

COMUNE DI CARPI

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANDREA CAPPELLONI
DOTT. VINCENZO PIAZZA
DOTT. MARIO VENANZI

Comune di Carpi

Organo di revisione

Verbale n. 30 del 01 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, li 01 aprile 2025

L'Organo di revisione
Dott. Andrea Cappelloni
Dott. Vincenzo Piazza
Dott. Mario Venanzi



1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Andrea Cappelloni, Dott. Mario Venanzi, Dott. Vincenzo Piazza, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 59 del 30/07/2024;

◆ ricevuta in data 25/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 25/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 165 del 14/12/2017 e modificato con deliberazione dell'organo consiliare n. 14 del 21/02/2019;

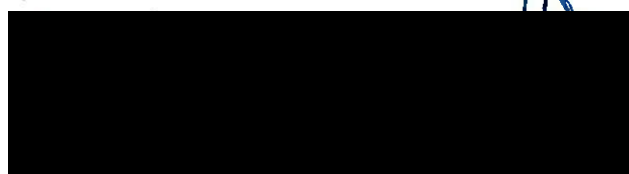
TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti normativi e contabili relativamente alle variazioni di bilancio effettuate in corso d'anno.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.



0

0

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 72.523 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- rientra tra i comuni coinvolti dagli eventi sismici del maggio 2012;
- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione delle Terre d'Argine".

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico-privato.

- in riferimento ai lavori pubblici di somma urgenza, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27/02/2024, per i quali l'ente ha proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21/03/2024, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL;



- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il **30/01/2025**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido; sono in fase di predisposizioni le rendicontazioni relative a:
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

- per i servizi per i quali la rendicontazione è stata predisposta l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio; si rammenta che le schede relativi ai servizi sociali e agli asili nido sono da allegare alla deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

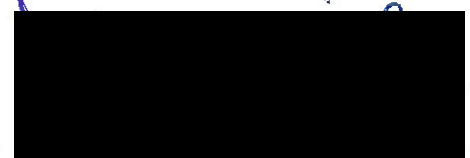
L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 16.702.626,67, come risulta dalla tabella riportata di seguito

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				36.041.960,94
Riscossioni	(+)	7.852.856,07	62.288.985,39	70.141.841,46
Pagamenti	(-)	12.649.768,98	67.986.609,16	80.636.378,14
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			25.547.424,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.547.424,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.325.852,85	15.136.652,89	36.462.505,74
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		14.337,81	141.590,79	155.928,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0	2.091.023,21	2.091.023,21
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.710.301,57	14.690.573,49	17.400.875,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.046.531,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			26.859.896,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			16.702.626,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro 2.091.023,21 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze relativi all'Addizionale comunale all'IRPEF.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



	2022*	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	18.145.367,99	18.882.969,96	16.702.626,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	5.381.649,22	6.498.397,22	7.208.767,18
Parte vincolata (C)	8.905.806,68	8.872.237,86	6.610.605,78
Parte destinata agli investimenti (D)	1.003.427,08	290.030,07	488.833,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.854.485,01	3.222.304,81	2.394.420,70

* valori conseguenti alla certificazione COVID-19 – 2023 variati con Determinazione dirigenziale n. 828 del 19/10/2023.

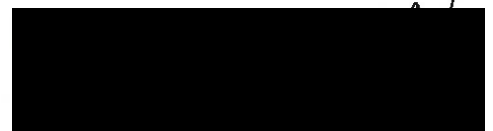
L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è in disavanzo di amministrazione e pertanto non ha impiegato la facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023



Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile				Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata						
Copertura dei debiti fuori bilancio				0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio				1.430.585,57											1.430.585,57
Finanziamento spese di investimento				1.274.124,66											1.274.124,66
Finanziamento di spese correnti non permanenti				0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti				0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo				0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	92.561,24	92.561,24											92.561,24
Utilizzo parte vincolata					268.754,14	1.418.078,58	29.589,12	3.276.866,07	4.993.287,91						4.993.287,91
Utilizzo parte destinata agli investimenti															290.030,07
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	92.561,24	92.561,24	268.754,14	1.418.078,58	29.589,12	3.276.866,07	4.993.287,91						8.080.589,45
Totale delle parti non utilizzate	4.220.004,22	100.000,00	2.085.831,76	6.405.835,98	1.481.102,89	344.972,87	0,00	2.052.874,19	3.878.949,95						10.802.380,51
Totali	4.220.004,22	100.000,00	2.178.393,00	6.498.397,22	1.749.857,03	1.763.051,45	29.589,12	5.329.740,26	8.872.237,86						18.882.969,96

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

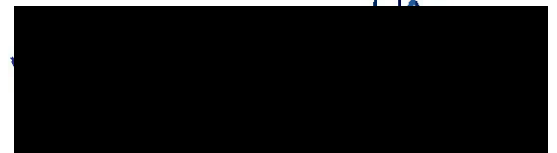
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 5.251.544,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	31.899.590,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	27.906.428,27
SALDO FPV	3.993.161,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	295.037,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.948.395,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	731.397,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 921.960,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 5.251.544,37
SALDO FPV	3.993.161,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 921.960,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.080.589,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.802.380,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	16.702.626,67

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:



O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.426.717,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.081.795,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	259.287,34
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.085.635,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	- 93.875,05
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.179.510,12
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.395.489,47
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	80.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.110.919,87
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		204.569,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		204.569,60
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.822.206,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.161.795,00
Risorse vincolate nel bilancio		3.370.207,21
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.290.204,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 93.875,05
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.384.079,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): Euro 6.822.206,88;
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 1.290.204,67;
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 1.384.079,72.



2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione, già al fine del rilascio del parere sul riaccertamento ordinario dei residui, ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	1.045.249,61	1.046.531,68
FPV di parte capitale	30.854.340,46	26.859.896,59
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	977.975,71	1.045.249,61	1.046.531,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	14.000,00	15.000,00	15.000,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	11.960,07	1.254,93	410,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	786.137,79	886.501,75	808.315,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	9.455,00	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	34.051,29	15.045,87	50.000,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	122.371,56	127.447,06	172.806,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

*premierità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.



In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	759.075,73
Trasferimenti correnti finanziati da entrate vincolate di parte corrente	15.410,07
Incarichi a legali	217.214,60
Altri incarichi	4.831,20
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	50.000,08
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro (da specificare)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	1.046.531,68

Il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è *conforme* all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute *hanno* generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR per euro 166.489,16, come indicato a pagina 18 della relazione della Giunta al rendiconto.



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	28.788.623,78	30.854.340,46	26.859.896,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	17.820.144,59	6.444.196,89	4.486.064,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	10.968.479,19	24.410.143,57	22.373.832,46
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

Non sussistono accertamenti di entrata che contribuiscono ad alimentare il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 18/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 25 del 13/03/2025).

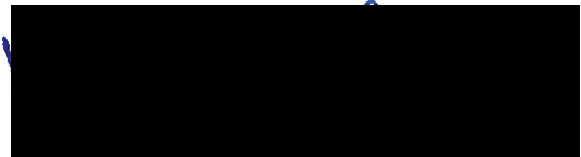
L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 49 del 18/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	30.832.067,60	7.852.856,07	21.325.852,85	- 1.653.358,68
Residui passivi	16.091.468,51	12.649.768,98	2.710.301,57	- 731.397,96



I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata (*)	818.546,35	690.514,83
Gestione corrente vincolata	56.353,37	10.720,15
Gestione in conto capitale vincolata	1.073.463,32	20.165,30
Gestione in conto capitale non vincolata	-	5.957,68
Gestione servizi c/terzi	32,78	4.040,00
MINORI RESIDUI (**)	1.948.395,82	731.397,96

(*) In riferimento ai residui attivi si specifica che la riga "Gestione corrente non vincolata" comprende eliminazioni di residui attivi per inesigibilità pari ad Euro 771.516,25.

(**) La tabella non comprende i maggiori residui attivi registrati nel corso dell'esercizio 2024 pari ad Euro 295.037,14.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'ente in fase di riaccertamento ordinario dei residui ha provveduto anche alla riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con l'Unione delle Terre d'Argine, cui appartiene, le cui risultanze sono le seguenti:

- residui attivi del Comune di Carpi per crediti verso l'Unione delle Terre d'Argine Euro 100.790,10;
- residui passivi del Comune di Carpi per debiti verso l'Unione delle Terre d'Argine Euro 4.207.369,68.



L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	-	7.022,51	1.099.454,96	1.374.905,73	4.261.207,18	6.742.590,38
Titolo II	-	-	41.721,24	718.716,86	576.046,70	1.336.484,80
Titolo III	80.982,49	126.233,70	161.798,46	490.651,92	1.279.247,22	2.138.913,79
Titolo IV	3.276.583,48	1.892.997,08	1.849.785,80	1.224.030,81	6.553.462,89	14.796.860,06
Titolo V	-	193.070,10	7.000.000,00	1.783.432,79	1.773.188,03	10.749.690,92
Titolo VI	-	-	-	-	682.000,00	682.000,00
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	250,00	87,73	1.921,09	2.206,10	11.500,87	15.965,79
Totali	3.357.815,97	2.219.411,12	10.154.681,55	5.593.944,21	15.136.652,89	36.462.505,74

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	237.779,78	130.211,50	230.056,96	739.933,83	7.820.532,63	9.158.514,70
Titolo II	408.307,30	273.715,87	443.006,54	189.448,38	5.974.515,37	7.288.993,46
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	23.844,21	540,00	4.530,17	28.927,03	895.525,49	953.366,90
Totali	669.931,29	404.467,37	677.593,67	958.309,24	14.690.573,49	17.400.875,06

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione voci di bilancio 28.00.03 + 58.00.02	Residui iniziali	1.069,79	385,84	826.631,49	1.250.002,48	1.627.577,53	3.202.393,96	4.388.392,72	3.970.020,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.069,79	385,84	76.462,80	133.659,50	224.216,19	1.295.384,44		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	9,25%	10,69%	13,78%	40,45%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	1.944,05	69.570,95	3.516,25	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	1.944,05	66.054,68		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	100,00%	94,95%		
voce di bilancio 78.00.02 Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	25.193,86	101.082,64	269.559,90	1.418.862,67	255.262,25	120.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	3.022,00	82.174,70	181.033,75	1.271.034,51		
	Percentuale di riscossione	-	-	11,99%	81,29%	67,16%	89,58%		
voce di bilancio 840.00.03 Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	102,57	-	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	102,57		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	100,00%		
voce di bilancio 710.00.03 Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	47.309,48	51.916,78	126.266,90	123.368,03	1.042.262,58	3.190.327,71	1.294.622,09	450.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	47.309,48	23.654,74	33,20	-	669.483,88	2.546.378,09		
	Percentuale di riscossione	100,00%	45,56%	0,03%	0,00%	64,23%	79,82%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

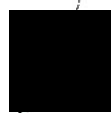
Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	25.547.424,26
- di cui conto "istituto tesoriere"	- 1.040.932,20
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	26.588.356,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	25.547.424,26

Il quadro illustrativo della concordanza tra il conto di tesoreria e il conto in Banca d'Italia è stato oggetto di esame nel verbale n. 26 del 13/03/2025 avente ad oggetto la verifica di cassa alla data del 31/12/2024.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'ente non ha istituito l'imposta di soggiorno e non ha altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) che devono essere regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.



Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	39.488.855,93	36.041.960,94	25.547.424,26
<i>di cui cassa vincolata</i>	3.376.642,06	4.248.109,11	2.127.531,31

Nel corso del 2024 l'Ente non ha fatto richiesta di anticipazione di tesoreria né ha utilizzato la cassa vincolata ai sensi dell'art. 195 del TUEL.

L'ente ha effettuato una ricognizione straordinaria della cassa vincolata con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3861 del 06/06/2024 sulla base della normativa vigente al momento. L'ente ha comunque in programma di effettuare una seconda ricognizione della giacenza di cassa vincolata, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025; in particolare si dovrà provvedere a ridurre la cassa vincolata relativa ai vincoli da legge per farla confluire nella cassa libera da vincoli.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel corso del 2024 non sono stati registrati pagamenti per azioni esecutive.

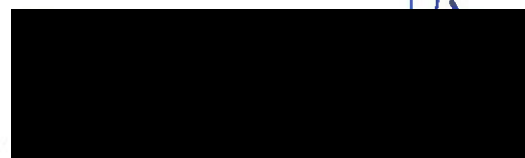
3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	Sì
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	Sì
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	Sì

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;



- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (nella relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ed attestazione dei tempi di pagamento, allegato 7) nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (nella relazione della Giunta, allegato 3a); in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) **-16,23**
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) **25,28**
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **-15,84.**



3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo per il calcolo nel rendiconto 2024 ed in particolare è stata utilizzata la media semplice dei rapporti annui.

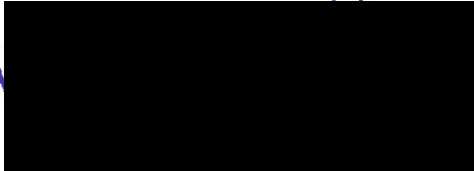
L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi dei capitoli delle entrate, fatta eccezione per le entrate da sponsorizzazioni da imprese per le quali l'analisi viene fatta al livello della tipologia;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2024 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.981.922,18.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 771.516,25 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 11.994.410,28, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.



3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita; non essendoci nessuna società partecipata in perdita, l'Ente non ha accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d. lgs. n. 175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento ovvero anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.600.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.431.906,03, per cui l'Organo di revisione ritiene congrue le quote accantonate nell'avanzo di amministrazione 2024 a copertura degli oneri da contenzioso.

Relativamente all'unica pratica di contenzioso, consistente in un'insinuazione al passivo di un fallimento, e qualificata dal legale di riferimento come a rischio indeterminato, si ritiene che la stessa non dovrebbe essere considerata ai fini del calcolo del fondo contenzioso; piuttosto dovrebbe essere approfondito l'esame del grado eventuale di privilegio riconosciuto e delle aspettative di recupero in relazione all'attivo del fallimento.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente per mandato del sindaco 2019-2024	20.393,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce per il mandato del sindaco 2024-2029	3.630,00
- utilizzi per mandato del sindaco 2019-2024	20.393,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO AL 31/12/2024	3.630,00

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 179.948,69

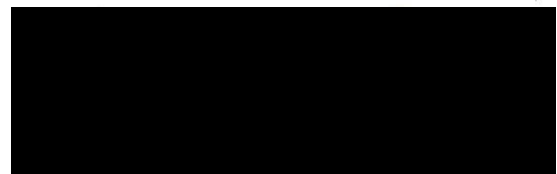
L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 *si è ridotto* almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023, nonostante non fosse obbligatoria la riduzione in quanto lo stock è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di - 15,84 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Ente non è tenuto all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 179.948,69.



3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a complessivi Euro 523.215,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024 (di cui relativi alla quota di competenza 2024 per Euro 159.465,00).

Il risultato di amministrazione presenta inoltre un accantonamento per le passività potenziali probabili per Euro 100.000,00, invariato rispetto all'anno precedente.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertamenti reimputati ad esercizi successivi al 2022	% Accert.ti 2022 /Previsioni iniziali	% Accert.ti 2022 /Previsioni definitive	% Accert.ti complessivi /Previsioni iniziali	% Accert.ti complessivi /Previsioni definitive
	(A)	(B)	(C)	(C2)	(C/A*100)	(C/B*100)	(C1+C2/A*100)	(C1+C2/B*100)
Titolo 1	40.300.000,00	39.493.547,38	39.640.386,44		98,36	100,37	98,36	100,37
Titolo 2	3.209.978,63	4.864.417,32	4.159.102,35		129,57	85,50	129,57	85,50
Titolo 3	9.901.116,86	9.984.027,48	9.898.779,66		99,98	99,15	99,98	99,15
Titolo 4	40.239.183,30	51.421.278,33	11.935.285,48	12.885.652,08	29,66	23,21	61,68	48,27
Titolo 5	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00		100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	100.650.278,79	112.763.270,51	72.633.553,93	12.885.652,08	72,16	64,41	84,97	75,84

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertamenti reimputati ad esercizi successivi al 2023	% Accert.ti 2023 /Previsioni iniziali	% Accert.ti 2023 /Previsioni definitive	% Accert.ti complessivi /Previsioni iniziali	% Accert.ti complessivi /Previsioni definitive
	(A)	(B)	(C1)	(C2)	(C/A*100)	(C/B*100)	(C1+C2/A*100)	(C1+C2/B*100)
Titolo 1	42.026.986,00	41.714.418,59	41.033.365,98	-	97,64	98,37	97,64	98,37
Titolo 2	4.389.402,62	5.301.979,04	4.425.941,23	305.023,38	100,83	83,48	107,78	89,23
Titolo 3	10.201.821,88	9.389.100,33	8.897.835,26	-	87,22	94,77	87,22	94,77
Titolo 4	63.359.332,41	65.894.382,28	6.674.557,67	21.753.753,53	10,53	10,13	44,87	43,14
Titolo 5	3.500.000,00	5.060.000,00	2.447.280,00	-	69,92	48,37	69,92	48,37
TOTALE	123.477.542,91	127.359.880,24	63.478.980,14	22.058.776,91	51,41	49,84	69,27	67,16

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertamenti reimputati ad esercizi successivi al 2024	% Accert.ti 2024 /Previsioni iniziali	% Accert.ti 2024 /Previsioni definitive	% Accert.ti complessivi /Previsioni iniziali	% Accert.ti complessivi /Previsioni definitive
	(A)	(B)	(C1)	(C2)	(C/A*100)	(C/B*100)	(C1+C2/A*100)	(C1+C2/B*100)
Titolo 1	42.527.881,00	42.577.962,57	42.268.553,54		99,39	99,27	99,39	99,27
Titolo 2	2.664.831,27	3.589.490,19	2.421.191,77	341.576,57	90,86	67,45	103,68	76,97
Titolo 3	9.311.821,30	8.783.642,11	7.632.481,47		81,97	86,89	81,97	86,89
Titolo 4	23.853.311,63	61.139.320,30	12.390.289,06	31.783.718,22	51,94	20,27	185,19	72,25
Titolo 5	3.550.675,00	3.650.675,00	2.225.675,00		62,68	60,97	62,68	60,97
TOTALE	81.908.520,20	119.741.090,17	66.938.190,84	32.125.294,79	81,72	55,90	120,94	82,73

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<i>Modalità di riscossione</i>	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva</i>
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 446/1997 (art. 52, c. 5, lett. b), n. 1, D.Lgs. n. 446/1997</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Altro soggetto (AIMAG)</i>	<i>Altro soggetto (AIMAG) Gestione diretta per incassi relativi agli anni precedenti al 2016</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Unione delle Terre d'Argine (art. 52, co. 5, lett. a) D. Lgs. n. 446/1997)</i>	<i>Unione delle Terre d'Argine (art. 52, co. 5, lett. a) D. Lgs. n. 446/1997) Gestione diretta per incassi relativi agli anni precedenti al 2006</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta per Fitti attivi e canoni patrimoniali ad eccezione del Canone Unico patrimoniale riscosso tramite Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d. lgs. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1 d. lgs. 446/1997)</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 446/1997 (art. 52, c. 5, lett. b), n. 1, D.Lgs. n. 446/1997</i>
Proventi acquedotto	<i>Altro soggetto (AIMAG)</i>	<i>Altro soggetto (AIMAG)</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Altro soggetto (AIMAG)</i>	<i>Altro soggetto (AIMAG)</i>

IMU (Competenza e Sopravvenienze attive)

Le entrate accertate nell'anno 2024 per le quote di competenza dell'esercizio e relative alle sopravvenienze derivanti dagli anni precedenti al 2024 sono *umentate* di Euro 423.079,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 17.671.364,76 dell'anno 2024 rispetto ad Euro 17.248.285,65 dell'anno 2023).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Dal 01/01/2016, con atto di Consiglio Comunale n. 149 del 22/12/2015, è stata deliberata l'istituzione della tariffa corrispettiva TARIP che, ai sensi del co. 668 della L. 147/2013, è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Di conseguenza, dal 2016 l'entrata sia ordinaria che da recupero evasione e la relativa spesa per la gestione del servizio rifiuti non transitano più dal bilancio del Comune. Rimane in capo al Comune l'attività di riscossione con riferimento ad avvisi di accertamento TARES/TARI emessi con riferimento al triennio 2013-2015; in riferimento a tale attività, nell'annualità 2024 sono stati incassati Euro 69.570,95, in linea con quanto incassato nel 2023 pari ad Euro 72.424,52.



Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	4.295.446,68	3.336.192,36	2.703.143,03
Riscossione	3.966.984,77	3.145.421,68	2.563.397,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corrente
2022	340.000,00	50.751.233,76	0,67%
2023	300.000,00	49.672.349,31	0,60%
2024	800.000,00	50.670.319,02	1,58%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

In riferimento alle sanzioni al codice della strada, il servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione delle Terre d'Argine e pertanto la Giunta dell'Unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 208 del D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni ed integrazioni). La Giunta dell'Unione, con proprio atto, determina nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo.

L'Organo di revisione prende atto che l'Unione delle Terre d'Argine ha effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE a garanzia di tali entrate iscritte a bilancio.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *diminuite* di Euro 214.851,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 4.609.220,38 dell'anno 2024 rispetto ad Euro 4.824.071,80 dell'anno 2023).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti competenza 2024	Riscossioni competenza 2024	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	3.202.393,96	1.295.384,44	1.720.000,00	3.970.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	69.570,95	66.054,68	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	28.182,83	28.173,63	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	3.300.147,74	1.389.612,75	1.720.000,00	3.970.000,00

In riferimento al Canone Unico Patrimoniale, sono stati accertati nell'esercizio 2024 Euro 2.330.931,42, di cui riscossi Euro 2.170.183,83. I residui attivi generati dalla competenza sono assistiti dal FCDE accantonato nell'esercizio 2024 per Euro 60.000,00 mentre la quota complessiva di FCDE accantonata per tale entrata a rendiconto 2024 ammonta in Euro 120.000,00.

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

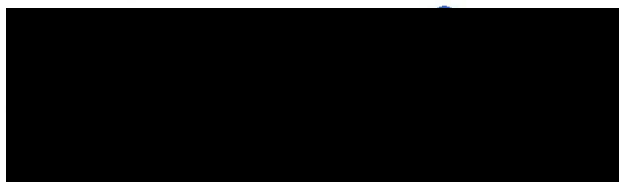
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	3.705.667,13	
Residui riscossi nel 2024	435.794,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	788.489,81	
Residui al 31/12/2024	2.481.383,20	66,96%
Residui della competenza	1.907.009,52	
Residui totali	4.388.392,72	
FCDE al 31/12/2024	3.970.020,00	90,47%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:



Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegni reimputati ad esercizi successivi al 2022	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	Impegni complessivi /Previsioni iniziali %	Impegni complessivi /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C1)	(C2)	(C/A*100)	(C/B*100)	((C1+C2)/A*100)	((C1+C2)/B*100)
Titolo 1	54.121.214,72	56.950.796,60	51.729.209,47	-	95,58	90,83	95,58%	90,83%
Titolo 2	48.451.817,90	83.121.343,34	37.509.420,00	12.885.652,08	77,42	45,13	104,01%	60,63%
Titolo 3	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00		100,00	100,00	100,00%	100,00%
TOTALE	109.573.032,62	147.072.139,94	96.238.629,47	12.885.652,08	87,83	65,44	99,59%	74,20%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegni reimputati ad esercizi successivi al 2023	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	Impegni complessivi /Previsioni iniziali %	Impegni complessivi /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C1)	(C2)	(C/A*100)	(C/B*100)	((C1+C2)/A*100)	((C1+C2)/B*100)
Titolo 1	57.656.789,94	56.742.720,78	50.717.598,92	305.023,38	87,96	89,38	88,49%	89,92%
Titolo 2	99.197.910,36	107.409.435,84	39.906.668,18	21.753.753,53	40,23	37,15	62,16%	57,41%
Titolo 3	3.500.000,00	5.060.000,00	2.447.280,00	-	69,92	48,37	69,92%	48,37%
TOTALE	160.354.700,30	169.212.156,62	93.071.547,10	22.058.776,91	58,04	55,00	71,80%	68,04%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegni reimputati ad esercizi successivi al 2024	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	Impegni complessivi /Previsioni iniziali %	Impegni complessivi /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C1)	(C2)	(C/A*100)	(C/B*100)	((C1+C2)/A*100)	((C1+C2)/B*100)
Titolo 1	54.714.187,44	58.072.435,12	50.970.319,02	341.576,57	93,16	87,77	93,78%	88,36%
Titolo 2	36.582.396,21	100.627.049,57	47.039.528,86	31.783.718,22	128,59	46,75	215,47%	78,33%
Titolo 3	3.550.675,00	3.650.675,00	2.225.675,00	-	62,68	60,97	62,68%	60,97%
TOTALE	94.847.258,65	162.350.159,69	100.235.522,88	32.125.294,79	105,68	61,74	139,55%	81,53%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	8.548.173,53	9.037.380,75	489.207,22
102	Imposte e tasse a carico ente	808.175,69	855.309,21	47.133,52
103	Acquisto beni e servizi	12.756.977,74	12.531.695,80	- 225.281,94
104	Trasferimenti correnti	26.434.113,46	27.108.997,69	674.884,23
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	126.695,78	366.001,88	239.306,10
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	438.734,07	417.950,61	- 20.783,46
110	Altre spese correnti	559.479,04	652.983,08	93.504,04
TOTALE		49.672.349,31	50.970.319,02	1.297.969,71

In merito si osserva che, rispetto al rendiconto 2023:

- la spesa per "Acquisto di beni e servizi" si riduce del 1,77%; in particolare si rilevano diminuzioni sui costi relativi alle utenze e al lavoro flessibile;
- la spesa per "Trasferimenti correnti" aumenta del 2,55%; dal 2024 viene introdotto il contributo alla finanza pubblica (spending review), la cui spesa impegnata nell'esercizio ha un valore pari ad Euro 353.252,91;
- si registra un incremento degli interessi passivi relativi ai mutui in essere. Per il Comune di Carpi il limite alla capacità di indebitamento per il 2024 è pari allo 0,684% rispetto al limite massimo previsto dall'art. 203 del TUEL del 10%;
- la spesa per "Altre spese correnti" aumenta del 16,71%; l'incremento più significativo si registra in riferimento alle quote impegnate per la gestione IVA.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo



determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 892.229,90

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 al netto delle voci non soggette a limitazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.447.955,37.

SPESA TOTALE DI PERSONALE	Media 2011/2013	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	€ 11.269.287,33	€ 9.037.380,75
Spese macroaggregato 02 - IRAP	€ 681.722,67	€ 531.423,51
Spese macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	€ 59.258,18	€ 112.641,14
Spese macroaggregato 09 - Rimborsi per spese di personale		€ 70.048,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Ribaltamento quota spesa personale trasferito ad ASP	€ 197.499,00	
Ribaltamento quota spesa personale Unione Terre d'Argine	€ 9.619.886,45	€ 11.384.183,01
Totale spese di personale (A)	€ 21.827.653,63	€ 21.135.676,91
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.379.698,26	€ 2.822.650,11
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 19.447.955,37	€ 18.313.026,80
(ex art. 1, commi 557-quater, legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sulla programmazione dei fabbisogni di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che, contrariamente alle previsioni contenute nell'articolo 6, comma 3, del d.m. 17 marzo 2020, il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti si è incrementato rispetto al rendiconto 2023. Sulla base dei dati preliminari per la redazione del rendiconto, tale fatto era già stato anticipato in sede di parere sulla programmazione dei fabbisogni di personale 2025-2027 (verbale n. 28 del 14 marzo 2025), nel quale era stato chiesto "di monitorare l'andamento della spesa di personale dell'esercizio 2025 al fine di migliorare l'indicatore del valore soglia e di invitare l'Unione delle Terre d'Argine a fare altrettanto per contenere la quota di competenza del Comune di Carpi".

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e del fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 17/12/2024 (con prot.0102146 del 18/12/2024) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

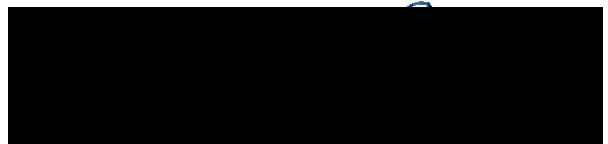
Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.982.107,93	17.521.100,58	10.538.992,65
203	Contributi agli investimenti	1.879.787,58	2.033.588,07	153.800,49
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	190.432,21	624.943,62	434.511,41
TOTALE		9.052.327,72	20.179.632,27	11.127.304,55

In merito si osserva che le spese per investimenti aumentano complessivamente di oltre il 122% rispetto all'esercizio precedente. In particolare aumenta il macroaggregato "02" dovuto principalmente all'avanzamento dei cantieri PNRR che registrano spese per oltre 7.400.000,00 euro, del cantiere di San Nicolò che registra spese per oltre 1.400.000,00, e opere di viabilità per oltre 4.000.000,00.

Nel macroaggregato "05" si evidenziano incrementi di spese relative a protocolli d'intesa sottoscritti con Aimag per il rifacimento di fognature e reti idriche nel territorio comunale (euro 405.570).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.



Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.475,86 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	6.082,68	10.463,18	2.918,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	20.090,19	366.000,00	1.557,62
Totale	26.172,87	376.463,18	4.475,86

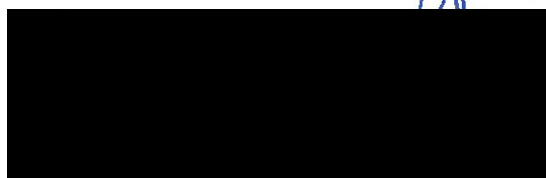
Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), sentenza esecutiva per Euro **581.036,04** che ha trovato copertura finanziaria in parte da risorse già presenti a bilancio e in parte da quote già destinate a tal fine nell'avanzo di amministrazione 2023 (Euro 478.808,94 avanzo vincolato da legge, vincolo di parte investimenti derivante da entrate da oneri di urbanizzazione; Euro 69.984,60 avanzo accantonato, fondo contenzioso; Euro 32.242,50 risorse già presenti a bilancio tra i residui passivi).

Oltre al sopraccitato debito fuori bilancio segnalato, non sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio finanziati né da finanziare.

L'Organo di revisione rileva che in riferimento ai controlli sui debiti fuori bilancio, gli indicatori di deficitarietà P6 e P7 risultano entrambi rispettati e registrano in particolare le seguenti risultanze:

- **P6 Debiti riconosciuti e finanziati** = la percentuale dei debiti fuori bilancio già riconosciuti e finanziati rispetto alla somma tra l'impegnato al titolo 1 "Spese correnti" e al titolo 2 "Spese in conto capitale" è pari allo 0,82%;
- **P7 Debiti in corso di riconoscimento e riconosciuti ed in corso di finanziamento** = la percentuale di tali debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e riconosciuti e in corso di finanziamento rispetto al totale delle entrate correnti è pari allo 0,000%.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2024 rilasciata da ciascun dirigente dei servizi comunali.



Da

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente *ha* provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha fatto ricorso all'indebitamento per complessivi Euro 2.907.675,00 perfezionando quattro mutui con la Cassa Depositi ed un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo al fine di finanziare le seguenti opere :
 - completamento dei lavori di miglioramento sismico della scuola media Fassi per euro 850.000,00;
 - messa in sicurezza dell'incrocio S.P.468 R via della Costituzione e via Chiesa Cibeno mediante la realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri per euro 100.000,00;
 - manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione del palazzo della Pieve per euro 286.000, 00;
 - interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade urbane per euro 989.675,00;
 - realizzazione di una palestra polivalente nel piazzale delle piscine per euro 682.000,00.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che le garanzie fideiussorie rilasciate, in anni precedenti al 2023, dal Comune di Carpi e tuttora in essere si riferiscono a fidejussione a favore del Banco Popolare di Verona nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di due mutui per complessivi Euro 400.000,00 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 01/03/2007 e n. 115 del 17/07/2008 per la concessione della fidejussione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30/06/2016 per l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui. – Scadenza 2027 e 2029.

A copertura degli eventuali oneri derivanti dalle succitate garanzie fideiussorie, da utilizzare nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, è previsto una quota di avanzo vincolato pari a complessivi Euro 20.000,00.

Dall'esercizio in cui è stata rilasciata la fidejussione non è mai stata reclamata l'escussione della garanzia al Comune.

Le garanzie rilasciate sono così dettagliate:

A favore di	delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio ammortamento	fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/24
Gruppo sportivo Rinascita srl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC 71 / 2016 di rinegoziazione mutui	Fidejussioni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su 300.000; 2029 su 100.000	400.000	79.135,45

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,244 %	0,240 %	0,684 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 39.640.386,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.159.102,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 9.898.779,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 53.698.268,45	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.369.826,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C)(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 367.300,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 5.002.526,68	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 367.300,17	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,684%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 17.075.439,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 1.721.783,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ 2.907.675,00
TOTALE DEBITO	=	€ 18.261.330,92

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 11.508.666,84	€ 16.450.512,62	€ 17.075.439,84
Nuovi prestiti (+)	€ 7.000.000,00	€ 2.447.280,00	€ 2.907.675,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.058.154,22	-€ 1.822.352,78	-€ 1.721.783,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 16.450.512,62	€ 17.075.439,84	€ 18.261.330,92
Nr. Abitanti al 31/12	71.711	72.013	72.523
Debito medio per abitante	229,40	237,12	251,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 134.931,29	€ 126.695,78	€ 366.001,88
Quota capitale	€ 2.058.154,22	€ 1.822.352,78	€ 1.721.783,92
Totale fine anno	€ 2.193.085,51	€ 1.949.048,56	€ 2.087.785,80

L'Ente nel 2024 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, sulla base dei dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, per i quali il Comune di Carpi risulta in eccedenza complessiva di risorse, *ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *ha* guardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Per la verifica di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 si riporta di seguito la situazione della verifica effettuata alla data di compilazione del seguente parere:



SOCIETÀ CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
AMO spa - Agenzia per la mobilità	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società	€ 0,00	Residui Passivi	contabilità della società	€ 233.785,83	3
AIMAG spa	€ 80.319,40		€ 80.319,40	€ 233.785,83		€ 650.494,88	3
AS Reti Gas spa	€ 164.261,78		€ 164.261,78	€ 0,00		€ 0,00	3
Formodena srl	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.000,00	€ 74.000,00	€ 0,00	1
Lepida scpa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
SETA spa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'Ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'Ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACER Modena	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.050,00	fattura da emettere	€ 0,00	1
Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.724,00	€ 3.724,00	€ 0,00	1
Fondazione Campo Fossoli	€ 7.225,94	€ 7.225,95	-€ 0,01	€ 81.000,00	€ 66.393,44	€ 14.606,56	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.



Copia di documento acquisito nel protocollo informatico del Comune di Carpi.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari *sono aggiornati* con riferimento al 31/12/2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	258.279.088,51	244.153.488,95	14.125.599,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	57.353.789,10	63.003.509,60	-5.649.720,50
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	315.632.877,61	307.156.998,55	8.475.879,06
A) PATRIMONIO NETTO	239.008.800,34	239.215.410,60	-206.610,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.226.845,00	2.278.393,00	-51.548,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0
D) DEBITI	35.627.336,42	33.132.038,79	2.495.297,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	38.769.895,85	32.531.156,16	6.238.739,69
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	315.632.877,61	307.156.998,55	8.475.879,06
TOTALE CONTI D'ORDINE	68.424.169,74	75.630.968,69	-7.206.798,95



Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- l'aumento delle immobilizzazioni di Euro 14.125.599,56 deriva per Euro 11.695.237,38 dalla voce B-III-3 Immobilizzazioni in corso, per spese su opere da ultimare;
- nell'attivo circolante è in calo di Euro - 5.649.720,50 per Euro 3.818.259,38 di maggiori crediti e Euro 9.467.979,88 di minori disponibilità liquide;
- la diminuzione del patrimonio netto di Euro 206.610,26 discende: dal risultato economico di esercizio (Euro - 1.504.821,08), dal calo delle riserve indisponibili per la svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie (Euro 604.932,21 per l'applicazione del metodo del Patrimonio netto al valore delle partecipazioni) e dall'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento (Euro 1.903.143,03);
- la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario è aumentata di euro 3.094.855,64 prelevando risorse dalla riserva da permessi di costruire.

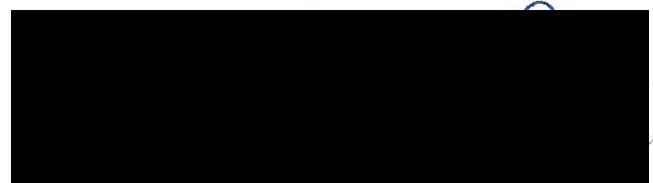
I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	20.574.981,56
FSC	+	11.994.410,28
Saldo Credito IVA al 31/12	-	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	10.905.602,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	7.012.488,10
Altri crediti non correlati a residui	-	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	36.462.505,74

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	35.627.336,42
Debiti da finanziamento	-	18.269.698,49
Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	8.878,96
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	34.358,17
RESIDUI PASSIVI	=	17.400.875,06

* al netto dei debiti di finanziamento



Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	-
Allc	da permessi di costruire	- 1.191.712,61
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	3.094.855,64
Alle	altre riserve indisponibili	- 604.932,21
Allf	altre riserve disponibili	-
Alli	Risultato economico dell'esercizio	- 606.793,22
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	- 898.027,86
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	- 206.610,26

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
Fondo Anticipazione Liquidità	-
Fondo perdite partecipate	-
Fondo garanzia debiti commerciali	-
Fondo contenzioso	1.600.000,00
Indennità di fine mandato del Sindaco	3.630,00
Fondo passività potenziali	100.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	523.215,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.226.845,00

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata adottando una aliquota forfettaria (tra il 2,5 ed il 5%) alle diverse categorie di contributi (da Ministeri, Regione, Provincia, altri).



Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	54.621.197,87	55.479.408,11	-858.210,24
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.616.893,36	57.420.614,30	196.279,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-66.133,49	1.267.727,13	-1.333.860,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.131.613,47	316.708,54	1.814.904,93
IMPOSTE	574.605,57	541.257,34	33.348,23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.504.821,08	-898.027,86	-606.793,22

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € -1.504.821,08 rispetto all'esercizio 2023 di € -898.027,86 le principali variazioni sono le seguenti:

- Proventi da tributi + Euro 1.116.643,55;
- Proventi da trasferimenti correnti – Euro 2.451.158,91;
- Proventi da partecipazioni (dividendi) -Euro 1.376.310,87;
- Maggiori Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (Euro 1.483.654,48) a fronte di minori Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (Euro -577.279,19).

8. PNRR e PNC

L'Ente sta aggiornando ai sensi del Decreto legge n. 19 del 02/03/2024, i crono programmi dei costi e gli iter di progetto per i singoli interventi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11,



0.

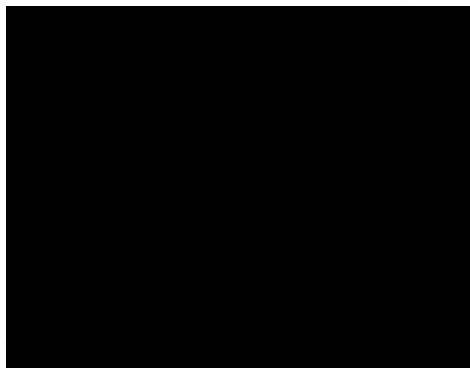
comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.



L'Organo di revisione

Dott. Andrea Cappelloni

Dott. Vincenzo Piazza

Dott. Mario Venanzi

A handwritten signature in blue ink is visible below the printed names of the revision organ members.

